

# il bagno 236

OGGI E DOMANI

[www.italiandesign360.com](http://www.italiandesign360.com)



## THE BATHROOM TODAY AND TOMORROW

La salle de bains aujourd'hui et demain | Das bad heute und morgen | El baño hoy y mañana

### CERSAIE 2007

Prime novità e contributi multimediali | First novelties and multimedia

**Trends** Storie di ordinario lusso | Stories of Everyday Luxury

**Design** Speciale: progettare per tutti | Special issue: Accessible Design

## Prova d'autore | Designer Hospitality

Da qualche anno gli hotel non sono più un elemento funzionale all'interno dell'itinerario di viaggio, ma una vera e propria esperienza che fa parte del soggiorno. Si ricercano luoghi che rispondano al mood del viaggio, nel rispetto chiaramente anche delle risorse economiche che si possono investire, il tutto nel nome del design! For some years now, hotels have ceased to be just items on one's travel itinerary and started to be complete experiences, a part of one's itinerary. There is a growing tendency to look for places that fit in with the whole mood of the trip, depending on how much one is able to spend of course. In the name of design!

**Dal low cost**, al boutique, all'hip per giungere all'ormai affollatissima categoria dei design hotel, alberghi con uno stile e un gusto che si accosta sempre di più alle ultime tendenze d'arredo, con le carte in regola solo se porta una firma d'autore o il tratto espressivo di un noto creativo che sia esperto nell'hôtellerie o che presti la sua penna per un'opera prima. Ne abbiamo scelti otto, che per questo 2007 rappresentano il meglio del panorama internazionale e italiano, con un occhio di riguardo all'ambiente bagno, che viene ad assumere un ruolo da protagonista, garantito da spazi dedicati sempre più ampi, riferenze di prodotto precluse sempre più attuali e implementazione dei servizi di cortesia offerti all'ospite. La parola d'ordine oggi è unicità: di tratto, di stile o di servizi, in senso più ampio di possibilità per l'ospite di scegliere come vivere la propria esperienza di viaggio. E se un tempo le camere d'hotel si somigliavano un po' tutte, con un'offerta di servizi pressoché standardizzata, oggi il panorama è certamente più variegato. Le camere come unicum, quasi un'opera d'arte senza eguali. Quest'unicità non forzatamente significa alti costi, perché se la strada intrapresa è quella del Lloyd Hotel di Amsterdam, ogni stanza sarà differente,

ma anche nel prezzo. L'hotel, ricavato dalla ristrutturazione di un edificio storico della città olandese propone, infatti, differenti tipologie di stanze, da una a cinque stelle, con livelli di comfort dedicati. Senza dimenticare il design, perché a curare il progetto è intervenuto un ampio gruppo di artisti, che hanno reso al meglio questa differenziazione. E se chi alloggia nella camera basic, si dovrà accontentare di un bagno in "comune", seppur di design, chi sceglie la suite 5 stelle, avrà la vasca da bagno centro stanza inserita nel contesto d'arredo. Una vera opera di recupero nel nome del design e dell'arte è quella operata, poi, da Nh Hotels con l'apertura del Nhow di Milano, spazi ampi, opere di artisti e designer di fama (Matteo Thun, su tutti, che ha curato l'interior design) e assoluta contaminazione del soggiorno con la città, sono gli elementi principe di quello che, in poco tempo, è divenuto un indirizzo cult dell'ospitalità italiana. Segue questa tendenza, coniugandola a sua volta con il leisure, l'Hotel Sity di Riccione, che permette all'ospite una totale immersione nelle performance artistiche. Trenta giovani hanno pensato, infatti, ad una struttura in sintonia con il clima "ludico" della cittadina romagnola offrendo tutti i plus in target con il tipo

di clientela attratta nella località, lounge bar e connessione wi-fi in tutte le stanze, solo per citarne alcuni. Restando in Romagna, l'apertura più attesa (fine 2006) è stata certamente quella dell'Hotel DuoMo, opera prima nell'hôtellerie per Ron Arad, che ha dato forma all'eccentricità propria del suo stile. Anche per questo hotel l'elemento leisure si accosta all'arredo di tendenza e agli spazi architettonici d'avanguardia, perché il NoMi, lounge restaurant all'interno dell'hotel, è ormai un indirizzo di riferimento del divertimento riminese. E se Ron Arad ha osato con i giochi materici e cromatici, fondendo gli spazi della camera con quelli del bagno, lo stesso percorso è stato compiuto da Marcel Wanders, per il progetto di The Mondrian South Beach a Miami, l'albergo/residenza, in apertura agli inizi del 2008, gioca sulla contaminazione degli spazi, sia nelle aree comuni, pensate come equilibrio tra spazi aperti e chiusi, sia nelle stanze, in cui area bagno e zona notte sono separate unicamente da pareti vetrate, a sottolineare non solo un unicum spaziale ma anche funzionale. Oggi gli spazi si aprono, e le zone si contaminano, avvalendosi di materiali che esaltano le trasparenze e di prodotti che, curati nel minimo dettaglio formale, si accostano con grazia agli

elementi d'arredo della stanza, la cellula bagno trova forza nella zona notte, per vivere il momento della cura del sé in modo più eccentrico. Come per il San Raineri di Pisa curato nell'interior design dall'architetto Simone Michel, un hotel giocato sull'alternanza di caselle superficiali e volumetriche, intervallate con penetranti sferzate cromatiche, a sottolineare contemporaneità, bellezza e rinnovato senso contenutistico dell'hotel. Coniuga contrasti cromatici - con totale prevalenza del rosso Ferrari - e fusione degli spazi anche il progetto americano di Pininfarina, che per The Keating Group ha curato l'apertura di San Diego. Un albergo che può vantare tutto lo stile italiano che il designer ha saputo mettere nei suoi progetti extra-avere e che ha voluto portare in America avvalendosi della partnership di importanti aziende italiane come Lavazza o Frette. La totale contaminazione spaziale, o meglio la totale assenza di separazione tra ambienti, trova, infine, la sua espressione più totalizzante nel progetto architettonico dell'Hotel The OutPost in Sudafrica curato dall'architetto italiano Enrico Dufionchio. Per valorizzare l'ambiente naturale circostante, infatti, si offrono all'ospite spazi aperti affacciati sulla savana, perfino per l'area bagno, con pos-



San Raineri



The Keating



DuoMo Hotel



Mondrian South Beach

► La parola d'ordine oggi per l'hôtellerie è unicità: di tratto, di stile o di servizi e in senso più ampio di possibilità per l'ospite di scegliere come vivere la propria

esperienza di viaggio. Today the watchword being uniqueness: unique features, styles and services, designed to offer the guest a real range of possibilities so that he can turn his travels into the kind of experience he wants.

sibilità di immergersi in vasca per un rilassante bagno con vista. Otto importanti referenze, che, ognuna con il proprio carattere, mettono l'accento sulla strada che l'hôtellerie sta percorrendo. Un movimento graduale e continuo, verso elementi di straordinaria che prendono forma attraverso l'impiego dell'arte, dei colori, dei decori o dei materiali utilizzabili, a rendere il soggiorno una vera e propria esperienza, che potrebbe essere sufficiente a se stessa, al di là di quale sia il luogo proscritto per il viaggio.

► **From low-cost accommodation, to boutique hotels, "in" - places and finally the hugely popular "design hotels" a category that, reflects increasingly closely the latest trends in interior design; these are hotels that are deemed acceptable only if they have a distinctive "brand", i.e. if they carry the name or logo or a famous designer, who may be an expert in the hotel industry or a famous individual who lends his name to a project. We have picked out eight hotels, which represent the best of Italian and international offering in 2007. When making our choice, we paid particular attention to the bathroom area which is taking on a leading role, thanks to its increasing spaciousness, up-to-date designs, and the provision of a range of complementary services for guests. Whereas, once upon a time, one hotel bathroom was much like another, offering a pretty standard range of services, today the picture is far more varied, the watchword being uniqueness, unique features, styles and services, designed**

to offer the guest a real range of possibilities so that he can turn his travels into the kind of experience he wants. The bedrooms, too, are becoming increasingly diverse, unparalleled works of art; and this uniqueness does not automatically equate with high costs. The Lloyd Hotel in Amsterdam, for example, has chosen to offer different types of room at different prices. The hotel, which started out as a reconstruction project for a local landmark building, in fact, offers rooms divided into different categories of comfort and size ranging from one to five stars. Then there is its design content, too, given that the project was the work of a large group of artists and designers, who have really brought out this sense of differentiation. And while those who opt to stay in the one-star rooms have to be satisfied with shared bathroom facilities, albeit designer ones, those who choose the highest category rooms are able to enjoy a bathtub set in the centre of the room, blending in perfectly with its surroundings. Nh Hoteles, with the opening of its Show hotel in Milan, has achieved a real triumph of renovation, in the name of design and art. Large open spaces, contributions by renowned artists and designers (Matteo Thun, who was responsible for the interiors), as well as a real feel of the city in which it is set - these are the key features of what, in a very short space of time, has become one of Italy's cult hotels. Also following this trend, but in this case also combining it with the whole leisure scene, is the hotel S&B in Riccione, which immerses its guests in art. Thirty young artists have, in fact,

come up with a building that perfectly reflects the character of Riccione, the "fun capital" of the Romagna coast, offering all the extra likely to appeal to the kind of visitor this area attracts: lounge bars and Wi-Fi connectivity in all the rooms to mention just a couple. Staying in Romagna, the most eagerly awaited opening at the end of 2006 was that of the hotel DuoMo. Ron Arad's debut in the hotel sector and a creation that reflects the man's extraordinary style. In this hotel, too, the fun element blends in with trendy interiors and avant-garde architecture, enabling NoMi, a lounge restaurant inside the hotel, because key venue on the Rimini leisure scene. Ron Arad's bold use of alternative materials and very bright colours, allowing the bathroom and bedroom areas to merge, is the same course chosen by Marcel Wanders for his Mondrian South Beach project in Miami, this hotel/residence, due to open at the start of 2008, is characterised essentially by the idea of shared spaces, both in the communal areas, designed as a careful balance of open and closed spaces, and in the rooms themselves, where the bathroom and sleeping areas are separated only by glass walls, so as to underline the sense of unity, not only spatial but also functional. Today, spaces are open, areas merge into one another, thanks to the use of materials that convey a heightened sense of transparency, and products carefully designed down to the last detail, blend in attractively with the room's furnishing; in the midst of all this, the bathroom becomes a strong feature of the bedroom/bath-

time area, turning the cure of one's person into a pleasurable and surprising experience. The same can be said of the San Ranieri Hotel in Pisa (interiors by Simone Micheli) whose design is a play on bright surfaces and large volumes alternating with shades of deep colour, giving the whole building a contemporary and attractive feel and a new content. Colour contrasts - bright Ferrari red dominates - and a merging of spaces are also features characterising Pininfarina's design, for The Keating Group, of a hotel in San Diego. It is a hotel that boasts a real Italian feel thanks to all that the designer pours into his non-furniture designs, which he was keen to bring to America thanks to partnerships with important Italian companies like Lavazza and Frette. Finally, this total merging of space, in other words, this total lack of separation of different rooms, finds its fullest expression in The Outpost, a hotel in South Africa designed by Italian architect Enrico Dalfonchio. To make the most of the hotel's setting, guests are offered open spaces that overlook the savannah, and this even applies to the bathroom, meaning that guests can relax in the bath while they enjoy the spectacular view. So, we have looked at eight important examples of hotels - each with its own peculiar character, that underline the direction the hotel industry is now moving in. It is a gradual and continuous movement, brought artwork, colours, decorations and materials that all help to make a hotel stay a real experience, that could be enough in itself, regardless of the place one has chosen to visit.



Sxixty Hotel



Lloyd Hotel



The Outpost



S&B



## San Ranieri

Un progetto architettonico, quello dell'hotel San Ranieri di Pisa, che sottolinea una "nuova" contemporanea tridimensionalità dell'hotel, immaginato come oasi per il relax del viaggiatore metropolitano. Superfici lineari, colori evanescenti, trasparenze e materiali. L'audace architettura di questa nuova fabbrica, caratterizzata da una "doppia pelle" che filtra l'inforno e lo climatizza con l'energia generata dal "blue wall" sottolinea la ricerca di trasparenza, di integrazione con l'ambiente. L'edificio, colorato esternamente di un intenso blu, quasi completamente rivestito da una cortina di vetro trasparente/traslucido, si anima con la luce solare, trasformandosi con cangianti sfumature di tone durante la sera.

Al piano terra la hall, il ristorante e l'American bar si contendono spazi comuni con arredi totalmente bianchi con velati teli che scendono dal soffitto e che permettono di ridisegnare continuamente lo spazio. Una scala in acciaio e vetro e due ascensori trasparenti introducono in un corridoio dominato dal nero che porta alle camere, ulteriore evoluzione di questo gioco di contrasti; le camere puntano su alternanza chiaro scuro e con specchi parietali che divergono anche punti luce. Anche le suite giocano sui due colori antitetici, il bianco ed il nero: pareti, soffitto e pavimento sono verniciati color nero lucido, creando ambienti inusuali, valorizzati dai mobili bianchi lucidi e dalle superfici specchianti. Il colore è un tema prepotente anche dei bagni policromi delle camere in cui la monotonia non trova spazio e nuove atmosfere pervadono lo spirito.

The architectural project for the San Ranieri Hotel in Pisa showcases a new, contemporary, three-dimensional approach that sees hotel accommodation as an oasis where the nomadic, metropolitan traveller can relax. Clear, clean surfaces and transparent colours and materials. This breathtakingly audacious new style of architecture is best described as a kind of "double skin" that filters through to the interior and washing over it with the energy generated by the "blue wall" that comes from a quest for transparency, integration and complicity with the environment. The building, which from outside is an intense blue colour, thanks to a transparent and translucent glass envelope, comes to life in the light of the sun, changing colour gradually as morning turns to evening. On the ground floor we find the hall, the restaurant and an American bar sharing common ground and a white decorative scheme divided by swathes of light and airy fabric that fall gently from the ceiling continually reshaping the contours of the space. A staircase in glass and steel and two transparent elevators lead to the rooms via a corridor that is completely dominated by black providing yet another element of contrast. The standard rooms are imprinted a chiaroscuro contrast, and feature mirrors that provide the source of light. The suites also rely on a black versus white design; walls, ceilings and floors are polished black, creating an unusual atmosphere and enhancing the impact of the glossy, white furniture and mirror finish surfaces. Colour is the overriding theme in the two-tone bathrooms too, banishing monotony and creating a new atmosphere where the spirit can soar.

Design:  
project B. Cristofani S. Re – interiors Simone Michel

Pisa, Italia/Italy  
[www.sanranierihotel.com](http://www.sanranierihotel.com)